



GRUPPO AQ/RIESAME CdS STA LM 69

Verbale del 12.12.24 relativo all'incontro del GRUPPO AQ/Riesame del CDS STA LM 69 e la Commissione Paritetica docenti studenti del Dipartimento di AGRARICA

Si riunisce in Aula I del Dipartimento di Agraria, alle ore 15 del 12 Dicembre 2024, il Gruppo AQ/Riesame del Dipartimento per illustrare la scheda di monitoraggio annuale alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Agraria. Per il Gruppo AQ/Riesame sono presenti il Coordinatore /Presidente, e i proff. Carmelo Santonocato, Maria Giulia Li Destri Nicosia e Soraya Benalia, gli studenti Nicolino Di Bella, Bova Daniele e il segretario verbalizzante, Dott. Filippo Ambroggio, mentre per la Commissione Paritetica, il Presidente, Prof. Bruno Bernardi, il Prof. Alfio Strano e il Dott. Orlando Campolo.

Il Coordinatore, spiega che la scheda oggetto del commento è stata già discussa durante il Consiglio di Corso di Studi (CdS), tenutosi il 12 dicembre 2024 alle ore 13, alla quale è stato invitato, in qualità di uditore, il rappresentante degli studenti per STA LM-69 all'interno della Commissione Paritetica, dott. Giuliano Pasquale.

Il Presidente, proietta e illustra per i vari ambiti i diversi indicatori oggetto di anlaisi del gruppo AQ/Riesame:

ATTRATTIVITA - Nel quinquennio considerato (2019-2023), il valore medio degli avvii di carriera (IC00a) è stato di 29.4 (31 media SMA 2023), simile all'area di riferimento (29.6), ma inferiore di 8 punti rispetto al collettivo nazionale (34.6). Tuttavia, analizzando il trend del quinquennio si registra un decremento comune ai tre contesti posti a confronto, STA LM 69 UNIRC, Area Geografica di riferimento (AG), Atenei non telematici (AnT), ad eccezione del corso STA LM 69 UNIRC che nel 2022 registra un incremento del 19%, (5 unità), in controtendenza rispetto all'area geografica di riferimento ed agli Atenei non telematici in cui si osserva, rispettivamente, un calo del 2.5% (riduzione a 22,8 unità) e del 7.5% (riduzione a 25.7 unità). Pertanto, relativamente al 2023 il numero di avvii di carriera al primo anno, pari a 25 unità per STA LM 69 UNIRC, è risultato superiore al 2022 (SMA 2023), quando si registravano 21 unità, e in controtendenza all'area di riferimento, per la quale gli avvii di carriera scendono al 22,8 unità e al dato nazionale che scende dalle 28 unità del 2022 a 25.7 unità del 2023, ponendosi in linea con il dato di UNIRC. Il gruppo del Riesame prende atto del dato e ipotizza che le iniziative di orientamento in ingresso, adottate a livello di Dipartimento e di Ateneo, integrate con le iniziative messe in atto dal gruppo AQ STA LM 69, abbiano contribuito all'inversione del trend rispetto a quanto riscontrato con i riferimenti a confronto- Queste iniziative sono state: l'azione di affiancamento del CdS STAL25 nell'attività di Orientamento nelle scuole e l'orientamento degli studenti in uscita dal Corso di Laurea triennale STA L25, mediante promozione dell'Offerta Formativa di STA LM69 e valorizzazione delle tematiche del corso.

L'attività deve essere, quindi, consolidata e rafforzata ed il dato sarà tenuto in osservazione.

REGOLARITÀ NEGLI STUDI- Si registra, nel 2022, un decremento degli indicatori iC21 e iC14 relativi alla prosecuzione degli studi dal primo al secondo anno nel Corso di Laurea STA LM-69 rispetto al 2021. L'indice iC21, che rappresenta la percentuale di studenti che prosegue la carriera universitaria al secondo anno, risulta ridotto del 5% rispetto al dato della SMA 2023. Tuttavia, tale decremento rientra nel range di tollerabilità. Analizzando i dati del quadriennio 2019-2022, emerge un andamento altalenante, con un valore medio pari al 92,5%, perfettamente in linea con l'area di

COORDINATORE GREGORIO A.M. GULLO





riferimento (92,4%) e solo leggermente inferiore al dato nazionale (-1,2%, pari al 93,6%). Anche per il 2022, l'indicatore iC21 risulta identico a quello di iC14 (percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio) in tutti gli anni dell'ultimo quinquennio analizzato. Ciò evidenzia che nessuno degli studenti ha cambiato corso di studio durante la propria carriera. Inoltre, l'indicatore iC24, che misura la percentuale di abbandoni del corso di studio dopo N+1 anni, registra un valore estremamente contenuto, pari al 4%, significativamente inferiore ai dati di confronto: 13,2% nell'area geografica di riferimento e 11,6% negli atenei non telematici. Il decremento rilevante di circa 8 punti rispetto al 2021 mette in evidenza l'efficacia dell'iniziativa di "ascolto e supporto degli studenti" intrapresa dal Gruppo AQ. Quest'attività, implementata in un periodo critico caratterizzato dalle problematiche legate alla pandemia, ha coinvolto i docenti tutor e l'intero corpo docente del corso, sempre disponibile per approfondimenti e chiarimenti durante gli orari di ricevimento.

Gli indicatori che valutano la regolarità degli studi in funzione dei CFU acquisiti dagli studenti ([iC01, iC13, iC16, iC16bis]) mostrano un miglioramento, posizionandosi al di sopra dei valori delle aree di riferimento. Nel quadriennio 2019-2022, la percentuale di studenti che acquisisce almeno 40 CFU entro l'anno solare (iC01) è aumentata del 21,3%, raggiungendo il 59,6%. Questo dato risulta superiore di 10 punti rispetto all'area geografica di riferimento (49,4%) e di 6 punti rispetto agli Atenei non telematici (53,3%). L'indicatore iC13, che misura la percentuale di CFU conseguiti al primo anno rispetto ai CFU da conseguire, ha subito una flessione nel 2020 (anno pandemico), con una contrazione più marcata rispetto sia alla media dell'area geografica sia a quella degli Atenei non telematici. Tuttavia, nel 2021 si è registrato un incremento significativo, portando il valore al 52,7%. Questo dato, pur migliorato, si è mantenuto al di sotto dell'area geografica (56%) e degli Atenei non telematici (61,5%). Nel 2022, i valori sono tornati in linea con l'area geografica di riferimento, ma rimangono inferiori al dato nazionale, di circa 7 punti. Una dinamica analoga è stata osservata per l'indicatore iC16, che misura la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno. Nel 2020, l'indicatore ha raggiunto il valore minimo del quadriennio (16%), riflettendo una flessione condivisa con l'area geografica (36.1%) e gli Atenei non telematici (43,3%). Nel 2021 si è registrata una ripresa, con un valore del 34,4%, pur rimanendo inferiore di 6 punti rispetto all'area di riferimento e di 12 punti rispetto agli Atenei non telematici. Nel 2022, l'indicatore è ulteriormente cresciuto al 44,4%, pur mantenendosi al di sotto dei valori dell'area geografica di riferimento (-4%) e degli Atenei non telematici (-10%).

L'indicatore iC16bis (percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno i 2/3 dei CFU del primo anno) coincide con iC16, poiché nel corso STA LM-69 i 2/3 dei CFU del primo anno equivalgono esattamente a 40 CFU.

Come già segnalato nella SMA del 2023, i valori sopra riportati potrebbero essere influenzati dalla proroga delle immatricolazioni, che spesso si estende fino alla conclusione del primo semestre, per agevolare il passaggio dalla laurea triennale alla magistrale. In ogni caso, l'attività di monitoraggio delle carriere, avviata dal Gruppo AQ in collaborazione con i docenti tutor, continuerà, considerati i risultati positivi già ottenuti.

Nelle precedenti schede di monitoraggio è stato riportato che l'organizzazione dell'attività didattica, che prevede la conclusione dell'erogazione entro il primo semestre del secondo anno, probabilmente, permette agli studenti di recuperare il Gap del ritardo segnalato dai sopra citati indicatori (iC16 e iC13). Si osservava, infatti, che "la percentuale di immatricolati che si laurea entro la durata normale del corso" (iC22) nel 2022 è stata superiore rispetto alle aree di riferimento geografica e agli atenei non telematici, rispettivamente del 11% e del 4%.

Relativamente all'indicatore iC17 (percentuale di immatricolati che si laureano nello stesso corso entro un anno dalla durata nominale del corso), si osserva un andamento decrescente nel corso del

COORDINATORE GREGORIO A.M. GULLO





quadriennio. Nel 2020, l'indicatore aveva registrato un incremento significativo di circa 30 punti rispetto al 2019, raggiungendo il 93,1%, un valore superiore a quello delle aree di riferimento. Tuttavia, nel 2021 si è verificata una riduzione al 60%, inferiore ai valori dell'area di riferimento, con un ulteriore calo nel 2022, quando il valore è sceso al 56%. Questo dato risulta inferiore di 11,8 punti rispetto all'area geografica di riferimento e di 15,5 punti rispetto agli Atenei non telematici.

Il Gruppo AQ, in collaborazione con i docenti tutor, dovrà indagare e monitorare attentamente questo andamento al fine di individuare le cause e implementare azioni correttive per riallineare l'indicatore ai valori di riferimento.

Infine, l'indicatore della regolarità del conseguimento del titolo finale (iC02), relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso, sebbene nel 2021 fosse molto elevato (81,8%) e superiore rispetto ai dati di riferimento territoriale e nazionale, nel 2022 è sceso al 62%, mantenendosi comunque in linea con il dato medio delle aree geografica di riferimento e nazionale. Si presume che l'analogia del trend degli indicatori che delineano la regolarità degli studi fra il dato locale e quelli di riferimento possa essere effetto dell'evento pandemico del 2020 e che esso abbia avuto un ruolo rilevante nel determinarne l'andamento negli anni successivi.

INTERNAZIONALIZZAZIONE - L'indicatore iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso) ha registrato un incremento significativo nel quadriennio 2019-2022. Dal valore iniziale di zero nel 2021, si è raggiunto il 25,4‰ nel 2022, con un totale di 57 CFU conseguiti. In termini di CFU, questo risultato si avvicina al dato dell'area geografica di riferimento.

Per quanto riguarda l'indicatore iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero), il valore continua a essere critico, rimanendo pari a zero. Questo dato risulta inferiore alla media dell'area geografica di riferimento (91,3‰) e alla media degli Atenei non telematici (102‰).

Le azioni intraprese dal Gruppo AQ del CdS **STA LM-69**, con il contributo dei docenti del corso, hanno stimolato gli studenti a intraprendere percorsi di internazionalizzazione nell'anno accademico 2022/2023, riscuotendo una risposta positiva da parte delle coorti 2021/2022 e 2022/2023.

Il Gruppo del Riesame prende atto della criticità associata all'indicatore iC11 e continuerà a monitorarlo per individuare e implementare strategie di miglioramento.

SOSTENIBILITÀ - Relativamente all'indicatore iC05 (rapporto tra studenti regolari e docenti - professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo A e di tipo B), che misura la sostenibilità del Corso di Studio nel quinquennio 2019-2023, si osserva una diminuzione del numero di studenti regolari, mentre il numero di docenti dedicati al CdS è rimasto costante. Tuttavia, il rapporto studenti/docenti non è critico rispetto ai valori rilevati per l'area geografica di riferimento (2,3) e per gli Atenei non telematici (2,2).

QUALITÀ DELLA RICERCA – L'indicatore della qualità della ricerca dei docenti (iC09) per il CdS STA LM-69 nel 2022 si attesta a 0,9, valore stabile rispetto a quello riportato nella precedente SMA. Questo dato risulta in linea con l'area geografica di riferimento (1,0) e con il dato nazionale (1,0).

QUALITÀ DELLA DOCENZA – L'indicatore che misura la percentuale di didattica erogata da docenti di ruolo (iC19) evidenzia una sostanziale stabilità nel quadriennio 2019-2022. Tuttavia, nel 2023, si registra una riduzione al 68,6%, valore che pur collocandosi al di sotto della media dell'area di riferimento (84,9%) e della media degli Atenei non telematici (76,7%), non appare critico. La contrazione è attribuibile al trasferimento di un docente del CdS presso un'altra sede. SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI- L'indicatore che esprime il gradimento sul Corso da parte degli studenti, iC18, si è leggermente contratto (76.9%) rispetto a quanto rilevato nella precedente

COORDINATORE GREGORIO A.M. GULLO





SMA, pur restando in linea con il dato riportato per l'area geografica di riferimento (78,9%) e al valore riferito agli Atenei non telematici (74.7%). La percentuale media di "laureandi complessivamente soddisfatti del CdS STA LM 69 UNIRC, iC25, ha fatto registrare un valore medio nel periodo 2019-2023 più alto (95.74%) rispetto ai riferimenti a confronto (AG= 93.5, AnT= 90.6%). Tuttavia, si è registrato, nel 2023 un decremento nella dell'11.5% rispetto al 2022.

Il decremento dei due indicatori, seppure non preoccupante, dovrà essere tenuto sotto controllo dal

gruppo AQ.

OCCUPABILITÀ DEGLI STUDENTI – Nel quadriennio 2019/2022, la percentuale di laureati occupata a tre anni dal titolo (iC07, iC07 bis, iC07ter) è risulta più bassa rispetto ai riferimenti a confronto, con valori tuttavia apprezzabili dal 2019 al 2021, compresi tra il 70 e il 75%, con un calo che porta la percentuale attorno al 50% per UNIRC nel 2002, per risalire all'83.3% nel 2023, riallineandosi con l'area geografica di riferimento e con il valore degli Atenei non telematici.

Per il quinquennio 2019-2023, l'indicatore che esprime l'occupabilità a un anno dalla laurea iC26 (57.9%), iC26 Bis (51.8%), iC26 Ter (58.54%) risulta sostanzialmente in linea con l'area di riferimento [iC26 (64.3%), iC26 Bis (64.5%), iC26 Ter (67.6%)], ma inferiore a quella nazionale [iC26 (76.3%), iC26 Bis (74.7%), iC26 Ter (76.4%)].

CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DOCENTI- Il parametro iC27 relativo al "Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza" risulta intorno a 12 dal 2019 al 2022 e scende a 10.3 nel 2022, a seguito di una contrazione del numeratore e di un leggero incremento del denominatore. Tuttavia, il valore rimane superiore ai valori di riferimento (6.9 per AG e 6.6 per AnT)

Per il parametro i**C28** (8,4%), relativo al "rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)", nel periodo 2019-2023, il valore per STA LM 69 Unirc è stato sempre superiore ai dati di riferimento. Tuttavia il divario si è ridotto nel 2022, raggiungendo il differenziale minimo, per incrementare leggermente nel 2023, quando ha raggiunto il valore di 5.9, superiore di 1.3 rispetto all'area geografica di riferimento (4.6) e di 0.9 rispetto agli Atenei non Telematici (5.9).

Si apre una discussione durante la quale ci si sofferma sull'impegno che il Cds ha dato all'internazionalizzazione elemento chiave nell'approfondire le tematiche sviluppate durante il Corso e che il CdS spera possa un ulteriore elemento di attrattività verso il Cds. Ci si sofferma sul miglioramento degli indici relativi alla qualità della ricerca, sul buon risultato della qualità della docenza e sulla soddisfazione degli studenti. Non mancano poi momenti di riflessione sull'occupazione e sugli altri indicatori. Prima di concludere, il Presidente della CPDS ringrazia il Gruppo AQ/Riesame per l'invito e per a dettagliata e puntuale analisi condotta e apprezza il lavoro fatto dal gruppo AQ e dal CdS per i risultati ottenuti che pongono il CdS in una posizione in linea con il CdS della stessa Classe sia rispetto all' ambito Nazionale sia rispetto all'area di Riferimento. Analoghi apprezzamenti sono stati profusi dal prof. Alfio Strano, che ha sottolineato l'impegno del gruppo AQ, nel valorizzare e rendere strategico il ruolo del docente tutor .

La riunione si conclude alle ore 16.30

Il segretario Verbalizzante Filippo Ambroggio

Il Presidente del Gruppo del Riesame del CdS STA

LM 69

Prof. Gregorio Gullo

COORDINATORE GREGORIO A.M. GULLO

Località Feo di Vito 89122 Reggio Calabria – Italia Tel. +39 0965 1694280 Fax +39 0965 16944280 e-mail: msta@agraria.unirc.it www.agraria.unirc.it